



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessore all'urbanistica e ambiente

Via Jacopo Aconcio, n. 5 - 38100 Trento

Tel. 0461 493202- Fax 0461 493203

e-mail: ass.urbambiente@provincia.tn.it

AI
COMUNI
LORO SEDI

AI
COMPENSORI
LORO SEDI

AL
CONSORZIO COMUNI TARENTINI
Via Torre Verde, 21
38100 – TRENTO

ALLA
COMMISSIONE PROVINCIALE PER
LA TUTELA PAESAGGISTICO-
AMBIENTALE
S E D E

ALLE
COMMISSIONI COMPENSORIALI
PER LA TUTELA PAESAGGISTICO-
AMBIENTALE
LORO SEDI

AI
DIPARTIMENTI DELLA PROVINCIA
LORO SEDI

AGLI
ORDINI E COLLEGI
PROFESSIONALI
LORO SEDI

Trento, **22 novembre 2006**

Prot. n. **6118 / 06** 13-II-PGM

Oggetto: Adozione del nuovo Piano urbanistico provinciale.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2402 del 17 novembre 2006 è stato adottato il nuovo Piano urbanistico provinciale.

Il nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP), dopo circa quarant'anni dalla stesura del primo Piano ed a vent'anni dall'approvazione di quello in vigore, costituisce uno degli impegni prioritari della Giunta provinciale nella XIII Legislatura. Tale impegno, avviato nel settembre 2004 con l'approvazione del Documento preliminare tenendo conto dei lavori predisposti nella legislatura precedente per la revisione del Piano, tende a ridefinire il sistema di governo del territorio in sintonia con il programma di riforme avanzato nella presente legislatura, ed in particolare con la legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), recentemente entrata in vigore.

Il nuovo Piano urbanistico provinciale è costituito da:

- a) la relazione illustrativa;
- b) le norme di attuazione;
- c) la cartografia;
- d) elenchi di invarianti (allegato 1);
- e) gli indirizzi per le strategie e per la valutazione strategica dei piani (allegato 2);
- f) materiali di supporto per la pianificazione territoriale.

Con la presente circolare si forniscono i primi elementi informativi in merito agli effetti derivanti dall'adozione del piano.

1. PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art. 33 della L.P. 5 settembre 1991, n. 22 è attivata la seguente fase di pubblicità relativa al progetto di Piano urbanistico provinciale:

- 1) il Piano è **depositato**, a disposizione del pubblico, per 60 giorni consecutivi, **da lunedì 27 novembre 2006 fino a giovedì 25 gennaio 2007**, presso la Sala Riunioni dell'Assessorato all'Urbanistica e ambiente (piano terra) di via Jacopo Acconcio, n. 5 - Trento, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- 2) la data di deposito sarà resa nota mediante avviso che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sui quotidiani locali il giorno venerdì 24 novembre 2006;
- 3) chiunque potrà prendere visione del progetto di Piano e presentare **osservazioni** nel pubblico interesse entro 30 giorni successivi alla scadenza del previsto deposito, vale a dire nel periodo compreso fra **venerdì 26 gennaio 2007 e sabato 24 febbraio 2007**. Le osservazioni dovranno essere inviate all'Assessorato all'Urbanistica e ambiente - Provincia autonoma di Trento, Via Jacopo Acconcio, n. 5 - 38100 - Trento.

2. SALVAGUARDIA

Con la citata deliberazione di adozione del Piano, la Giunta provinciale ha altresì individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 63 della legge provinciale n. 22 del 1991, le

previsioni del nuovo PUP nei cui confronti si applicano le **misure di salvaguardia** in sede di esame da parte dei comuni delle richieste dei titoli abilitativi edilizi, determinandone le relative modalità. In particolare , si evidenzia quanto segue:

- 1) fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 45 delle norme di attuazione del nuovo Piano in materia di opere di infrastrutturazione e attività agricole, la **salvaguardia**, per le motivazioni indicate nella deliberazione di adozione, riguarda le seguenti previsioni:
 - a) le **invarianti** di cui all'articolo 8 delle norme di attuazione, ferma restando la disciplina prevista dalle leggi vigenti;
 - b) le **aree agricole** di cui all'articolo 37 delle norme di attuazione;
 - c) le **aree agricole di pregio** di cui all'articolo 38 delle norme di attuazione;
- 2) a decorrere dalla data di adozione del PUP e quindi **dal 20 novembre 2006 i comuni, sentita la commissione edilizia, devono sospendere le richieste di titoli abilitativi** (concessione edilizia, DIA e accertamento di conformità urbanistica) **non ancora rilasciati** (nel caso di DIA, qualora non sia decorso il termine previsto per l'inizio lavori per la DIA, comunicando agli interessati la sospensione dell'efficacia della denuncia) **per interventi incompatibili con le nuove previsioni del PUP** di cui sopra;
- 3) per quanto concerne la salvaguardia relativa alle **invarianti**, il rilascio del titolo edilizio finale che autorizza l'opera è subordinato, anche per le opere di infrastrutturazione e di bonifica agraria, alla preventiva acquisizione dei seguenti provvedimenti:
 - a) l'autorizzazione o l'atto d'assenso comunque denominato da parte degli organi o dalle strutture provinciali competenti, ove questo sia richiesto dalle normative vigenti (es. vincolo idrogeologico, tutela del paesaggio, acque pubbliche ecc.);
 - b) nei casi in cui gli interventi non sono subordinati al rilascio delle predette autorizzazioni o atti d'assenso, il nulla-osta della Giunta provinciale, previo parere delle strutture provinciali competenti. In tali ipotesi le richieste di nulla-osta dovranno essere presentate dai soggetti interessati al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, che provvederà a curare la relativa istruttoria (acquisizione pareri – redazione proposta di deliberazione della Giunta provinciale);
- 4) per quanto attiene le modalità applicative **del regime di salvaguardia riferito alle aree agricole** - in attesa dell'entrata in vigore del piano e delle relative deliberazioni attuative della Giunta provinciale, dell'approvazione dei piani territoriali delle comunità e dell'adeguamento dei piani regolatori comunali al nuovo sistema di pianificazione - il rilascio del titolo abilitativo edilizio, ferme restando le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, è subordinato al nulla osta della Giunta provinciale nei seguenti casi:
 - a) tutti gli interventi per l'esercizio **dell'attività agrituristica** di cui al comma 5 dell'articolo 37 delle norme di attuazione del nuovo Piano;
 - b) **nuovi** interventi per la realizzazione di manufatti e infrastrutture di cui all'articolo 37, commi 4 e 5, nelle **aree agricole di pregio** ove risulti dimostrata l'impossibilità di ubicarli in altre zone, ai sensi dell'articolo 38, comma 4 delle predette norme di attuazione.

Si precisa che i perimetri di riferimento delle aree agricole di cui sopra sono quelli indicati dalla tavola del Sistema insediativo e reti infrastrutturali del nuovo PUP.

3. REGIME TRANSITORIO PER VARIANTI AI PRG E CARTA DI SINTESI GEOLOGICA

Per quanto concerne il regime transitorio applicabile per l'approvazione delle **varianti ai piani regolatori generali vigenti**, secondo le procedure della legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 e successive modificazioni, in attesa dell'entrata in vigore dei piani territoriali delle comunità redatti in conformità al nuovo Piano urbanistico provinciale, la Giunta provinciale richiederà alla Commissione urbanistica provinciale e al Servizio provinciale competente, oltre all'accertamento di conformità con le previsioni del PUP vigente, approvato con legge provinciale 9 novembre 1987, n. 26 e modificato con la variante approvata con legge provinciale 7 agosto 2003, n. 7, anche una verifica in merito alla coerenza delle varianti medesime con le previsioni del nuovo PUP, con particolare riferimento a quelle di maggior tutela rispetto al PUP vigente ed ai contenuti della carta del paesaggio.

Per quanto riguarda infine la disciplina delle **aree esposte a pericoli**, l'articolo 47 delle norme di attuazione del nuovo Piano prevede che fino alla data di entrata in vigore della carta di sintesi della pericolosità di cui all'articolo 14, che può avvenire anche per stralci territoriali, continuano ad applicarsi le disposizioni degli articoli 2, 3, 5, 30 e 32 del Piano urbanistico provinciale, approvato con legge provinciale 9 novembre 1987, n. 26 e modificato con la variante approvata con legge provinciale 7 agosto 2003, n. 7. Ne consegue che sino alla predetta data, continua ad applicarsi la **carta di sintesi geologica** ed i relativi aggiornamenti prevista dai predetti articoli del PUP vigente.

Il medesimo articolo ha precisato inoltre che fino all'adeguamento degli strumenti di pianificazione alla disciplina dell'articolo 23 dalle stesse norme di attuazione in materia di aree di protezione fluviale, gli **ambiti fluviali di interesse ecologico del PGUAP** non comportano vincoli immediati e diretti all'utilizzazione del territorio.

4. DOCUMENTAZIONE DEL PIANO

Per quanto riguarda la documentazione del piano, si precisa che la documentazione costituita da testi è consultabile sin d'ora sulla pagina web del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio (www.urbanistica.provincia.tn.it/pup), compresa la parte cartografica in formato pdf.

Nei giorni successivi al deposito del piano saranno inviati ai comuni ed ai comprensori la normativa e la relazione del nuovo Piano, nonché un DVD contenente tutti gli elementi del nuovo PUP, comprese le cartografie. In attesa del ricevimento del DVD, le tavole su formato cartaceo potranno essere consultate nella sala dell'Assessorato all'Urbanistica e Ambiente destinata al deposito del Piano.

Nelle prossime settimane saranno inoltre comunicate le date degli incontri previsti sul territorio per presentare il nuovo PUP, al fine di consentire a tutti i cittadini di conoscerne i contenuti e presentare eventuali osservazioni nel pubblico interesse entro i termini stabili.

Distinti saluti.

L'ASSESSORE
- Mauro Gilmozzi -